

CASO LUSI: PIOVONO SEQUESTRI IMMOBILI E CONTI PER 2 MILIONI

8 Marzo 2012

CAPISTRELLO - Cinque appartamenti a Capistrello (L'Aquila), località in provincia dell'Aquila, 2 milioni di euro individuati su conti aperti presso Allianz Bank e una villa ad Ariccia data in usufrutto alla nipote.

Sono i beni di Luigi Lusi oggetto di un provvedimento di sequestro preventivo, disposto con urgenza dalla procura di Roma ed eseguito, in queste ore, dal nucleo di polizia tributaria della Guardia di finanza, nell'ambito dell'inchiesta che vede il senatore espulso dal gruppo del Pd indagato per appropriazione indebita aggravata, in relazione all'ammancio di 13 milioni di euro sottratti dalle casse della Margherita.

Sia gli appartamenti che i soldi sono tutti riconducibili all'ex tesoriere del partito.

Nelle settimane scorse, su richiesta del procuratore aggiunto Alberto Caperna e del pm Stefano Pesci, il gip Simonetta D'Alessandro aveva disposto il sequestro delle quote societarie della "Ttt" e della "Paradiso Immobiliare", entrambe controllate dal senatore e proprietarie dell'appartamento di via Monserrato, a Roma, e di una villa a Genzano.

All'ex tesoriere, poi, la Finanza aveva congelato poco meno di 500 mila euro trovati nei conti correnti aperti presso una filiale Unicredit.